SCUOLE: FEBBO, ”10 MILIONI PER NUOVI PLESSI ASSEGNATI SENZA BANDO”

15 Ottobre 2015



PESCARA – “Come è avvenuta la scelta da parte della Regione Abruzzo con la relativa ripartizione delle risorse del Ministero dell’Istruzione per la definizione dei criteri per la costituzione e individuazione di nuove scuole innovative?”. Se lo domanda il consigliere regionale di Forza Italia Mauro Febbo.

“Erano state informate le Amministrazioni comunali di tale opportunità e quindi invitate a presentare progetti?”.

“Continua la totale assenza di trasparenza negli atti di questo esecutivo regionale di centrosinistra” denuncia l’ex assessore in merito alla delibera di Giunta regionale n. 825 con cui vengono ripartiti ben 9.937.211,32 di euro per cinque progetti programmati dall’assessore Donato Di Matteo.

“E’ incomprensibile capire e verificare – dice Febbo – visto che non ve ne sono, quali sono stati i criteri o il percorso amministrativo di evidenza pubblica con cui la Regione ha scelto i cinque nuovi progetti (Biocampus in Villareia di Cepagatti, Campus Scolastico Valle del Giovenco, Polo scolastico Vallata del Trigno, Polo Comune di Teramo e Polo di Colledara) inseriti nel deliberato approvato il giorno l’8 ottobre scorso, da inviare all’attenzione del Ministero dell’Istruzione per la sua approvazione definitiva”.

“Una iniziativa singolare e imbarazzante quella appena approvata, dove il rapporto con il territorio, che doveva essere la bandiera del presidente D’Alfonso, è stato invece bypassato dall’anticamera delle segreterie a discapito di interi comprensori che aspettano risposte e investimenti adeguati da molto tempo”.

“Paradossale come la scelta da parte della Giunta Regionale per la programmazione di nuovi poli scolastici sia stata svincolata dall’importante analisi territoriale fatta dalle Amministrazioni locali. Infatti sono molte le lamentale che si sollevano alla luce di queste cinque nuove scuole: si registrano infatti scioperi da parte degli studenti dell’Agrario di Pescara che non vogliono confluire a Cepagatti e lamentele, sottoscritte in un documento, da parte dei sindaci dell’alto Vastese (Carunchio, Castiglione, Castelguidone, Celenza sul Trigno, Roccaspinalveti, San Giovanni Lipioni e Torrebruna) già aderenti al progetto pilota ‘Strategia Aree Interna’ dove avevano già individuato e condiviso unanimemente l’ubicazione più idonea per costruire una sede scolastica per la vallata del Trigno”.

“Pertanto – conclude Febbo – un vero e proprio pasticcio quello portato avanti dall’assessore Di Matteo che, evitando pianificazione e programmazione trasparenti secondo le normali regole e procedure di evidenza pubblica, ha prodotto solo ingiustizia e malumori. Scelte così importanti non possono prescindere da un complesso processo di analisi e coinvolgimento dei territori intesi come amministrazioni comunali e scolastiche”.

“Di tutto ciò – annuncia infine Febbo – si parlerà in una Commissione Vigilanza appositamente convocata”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli